

Scrivere il teatro? Facciamolo in classe!

Date : 21 gennaio 2016



Sì, proprio a scuola: cimentarsi nella scrittura, in solitudine o in gruppo, di un testo breve sapendo che potrà diventare un reading interpretato da attori famosi. Sarà abbastanza per smuovere l'interesse di alunni e docenti verso un teatro visto (e provato) "dall'altra parte"?

E' questa la nuova proposta del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in collaborazione con il Centro Italiano dell'International Theatre - Unesco (ITI Italia), che hanno bandito il concorso nazionale "Scrivere il teatro".

Rivolto a ogni scuola di ogni ordine e grado, informate tramite una circolare inviata a tutte le scuole italiane, il concorso punta a richiamare l'attenzione verso l'arte teatrale come forma artistica di elevato valore sociale ed educativo, invitando gli studenti a misurarsi con la drammaturgia e la scrittura scenica.

I testi brevi prodotti (ciascun autore o gruppo autoriale potrà partecipar presentando una sola opera, della durata massima di 12 minuti) verranno valutati da una commissione composta da rappresentanti del MIUR, dell'ITI Italia e della direzione generale dell'ITI.

I lavori vincitori saranno messi in scena nel corso di un reading teatrale ospitato in un teatro

italiano, interpretati da attori e attrici professionisti, durante la **Giornata Mondiale del Teatro**, istituita a Parigi nel 1960 dall'ITI Unesco e celebrata in tutto il mondo, in programma nel mese di marzo 2016.

L'operazione si affianca al progetto più generale di **Promozione del teatro in classe**, sempre promosso dal Ministero, attraverso cui le scuole italiane, di ogni ordine e grado, sono state chiamate a presentare progetti per partecipare al bando da 2 milioni di euro con l'obiettivo di promuovere le attività teatrali a scuola, anche in partenariato con altri enti pubblici e del terzo settore, attraverso progetti innovativi e di eccellenza che utilizzando strumenti didattico-educativi approfondiscano, in particolare, cinque tematiche: educazione alla teatralità, la scatola creativa, teatro e socialità, studenti in prima fila, teatro e linguaggi innovativi.

Riusciranno queste proposte a smuovere qualcosa nelle classi italiane, ancorate spesso a una visione del teatro esclusivamente di tradizione?

Dello scollamento tra scuola, teatro e realtà avevamo parlato qualche tempo fa con "[Di teatro, scuola e scelte. Perché disintossicarsi è più facile di quanto sembri](#)", ed è un argomento a cui Klp si dedica ormai da anni attraverso il progetto [Youngest Critics for Dance](#).

L'augurio è che, quando un input viene calato così dall'alto, aiuti a smuovere energie altrimenti sopite o poco inclini ad "aprirsi" (e non ci riferiamo solo a quelle dei ragazzi, ma in primis a quelle degli insegnanti, coadiuvanti indispensabili).

Per informazioni su "Scrivere il teatro" e invio (in pdf) dei testi: iti.italiancentre@gmail.com / tel. 0832-306194
Il termine ultimo per l'invio dei lavori è il 15 febbraio 2016.

[BANDO](#)